



PATRIZIATO DI GORDUNO

Conto: PostFinance 65-1058-1
e-mail: patriziato.gorduno@bluewin.ch

Gorduno, 26 ottobre 2015

MESSAGGIO

dell'Amministrazione patriziale di Gorduno all'assemblea ordinaria del 9 dicembre 2015 per la revoca della delibera sulla trattanda numero 1 dell'assemblea del 23 giugno 2015 e nuova richiesta di approvazione del progetto di valorizzazione dell'alpe Arami e relativa concessione del credito di CHF 25'000.00 da destinare alla Fondazione quale contributo di sostegno per i diversi lavori di valorizzazione

Onoranda Assemblea,

lo scorso 23 giugno 2015, nell'assemblea straordinaria tenutasi alle ore 20.00 presso la sala del Centro civico a Gorduno, alla presenza di 59 cittadini patrizi con 52 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 voti astenuti, veniva approvato il progetto di valorizzazione dell'alpe Arami e relativa concessione del credito di CHF 25'000.00 da destinare alla Fondazione.

Questa decisione però non ha ancora potuto crescere in giudicato, ossia non è ancora definitiva in quanto 6 ricorsi tengono bloccate tutte le decisioni prese quella sera del 23 giugno.

Occorre precisare che sulla trattanda 1, ossia l'approvazione del progetto di valorizzazione e la concessione del credito di Fr. 25'000.-, in nessuno dei 6 ricorsi è stata contestata detta delibera presa da parte dell'assemblea a larga maggioranza. I ricorsi riguardano unicamente le altre due trattande presentate quella sera, ossia l'adozione di un regolamento d'uso della strada e la posa di una barriera.

La non crescita in giudicato di questa decisione assembleare di fatto non permette il versamento dell'importo previsto nella trattanda, rallentando in pratica i lavori sull'alpe in assenza del nostro finanziamento.

Inoltre non avendo da parte dell'assemblea l'approvazione del progetto globale di valorizzazione agrituristica e territoriale dell'alpe Arami, l'iter cantonale per la concessione di un sussidio dal Fondo di aiuto patriziale non può partire.

Come sopra detto, dato che su questa decisione già votata positivamente non è stato inoltrato alcun ricorso, l'amministrazione Patriziale ripropone all'onoranda assemblea nuovamente il messaggio sull'alpe Arami chiedendo nel contempo l'annullamento della decisione presa nell'assemblea del 23 giugno 2015. Questo per non pregiudicare i lavori in corso sull'alpe ed anche per il fatto che la delibera presa non è contestata nei ricorsi pendenti.

Riproponiamo quindi qui di seguito tutto l'iter procedurale che ci ha portato a poter proporre questo messaggio, dicendo che il 5 marzo 2012 codesta Assemblea ha approvato la creazione di un diritto di superficie sull'alpe Arami con apporto finanziario di circa Fr.14'000.-, importo poi reso definitivo in Fr. 14'700.- dall'Assemblea del 2 dicembre 2013 ed infine versato con un acconto il 5 marzo 2013 ed il saldo il 14 ottobre 2014, il tutto a favore della costituita Fondazione alpe Arami.

Promossa dal Patriziato, la citata Fondazione è stata appunto costituita il 30 novembre 2012 (cfr. estratto giornaliero del Registro di commercio del 6 dicembre 2012).

Lo scopo della Fondazione consiste in generale nel promuovere e sostenere ogni iniziativa sull'alpe Arami intesa a rivitalizzare la zona nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio, in collaborazione con il Patriziato, il Comune, la Parrocchia e altri enti pubblici e privati di importanza regionale; la Fondazione è di pubblica utilità (i membri non hanno diritto ad indennità alcuna) e promuove in particolare: il ripristino dei manufatti situati sull'alpe e la valorizzazione delle componenti naturali della regione.

Il Patriziato ha stipulato con la Fondazione il 4 novembre 2013 una convenzione con la quale si sono regolati i rapporti generali; è nostra intenzione, parallelamente al prosieguo dei lavori, confezionare una seconda convenzione che regoli nei dettagli i rapporti tra i due enti.

La Fondazione, sempre in contatto con il Patriziato (si ricorda che il vice presidente del patriziato riveste pure la carica di vice presidente del Consiglio di Fondazione), ha iniziato sua attività con la confezione di uno studio di fattibilità nel gennaio 2014, nel quale sono descritte i singoli progetti che si intenderebbero concretizzare.

A seguito di ciò, la Fondazione e il Patriziato congiuntamente hanno avviato le procedure per l'ottenimento della licenza edilizia per la ristrutturazione della stalla e della cascina che si trovano sull'alpe. Con decisione del 3 marzo 2015, cresciuta in giudicato, il Municipio di Gorduno ha concesso la licenza edilizia per la ristrutturazione della stalla e della cascina.

Gli obiettivi del progetto generale sono i seguenti:

- a) promuovere le peculiarità territoriali dell'alpe quale ulteriore attrazione agroturistica della regione bellinzonese;
- b) valorizzare le particolarità paesaggistiche esistenti con interventi puntuali e sostenibili nel tempo;
- c) allestire una ricerca scientifica sulle componenti naturalistiche e storiche della Valle di Gorduno;
- d) ripristinare e favorire una gestione estensiva agricola dei pascoli dell'alpe Arami.

Occorre sottolineare anche l'aspetto regionale del progetto con il quale si mira a potenziare il "percorso d'esperienza collinare tra Gorduno, Monte Carasso e Gudo" (attraverso il noto ponte tibetano appena ultimato).

Il Progetto e il Preventivo dei costi.

La Fondazione ha allestito il progetto che risulta dalla presentazione che si allega al presente messaggio.

Il costo complessivo delle opere ammonta a Fr. 1'339'000.- ed è così ripartito:

A) Stalla	Fr. 830'000.-
B) Canvetto	Fr. 18'000.-
C) Ricerca storica	Fr. 73'000.-
D) Recupero pascoli	Fr. 88'000.-
E) Valorizzazione zone umide	Fr. 62'000.-
F) Ricerca naturalistica	Fr. 13'000.-
G) Cascina	Fr. 200'000.-
H) Materiale informativo e didattico	Fr. 55'000.-

La Fondazione si è assunta l'incarico di realizzare l'opera e di procedere alla ricerca dei fondi necessari per completare il finanziamento dell'opera stessa che sarà garantito con un contributo da parte di Enti e autorità regionali, cantonali e federali nella misura del 70%, di enti locali vicini nella misura del 10% e con attività di volontariato e programmi occupazionali nella misura del 20%.

Contributo del Patriziato.

L'amministrazione patriziale, da sempre convinta sostenitrice del progetto in questione, propone all'onoranda Assemblea l'accoglimento del credito necessario per l'esecuzione dell'opera pari a Fr. 1'339'000.-.

Nel contempo ritiene opportuno assicurare alla Fondazione, la quale ha avviato i primi lavori all'inizio del mese di maggio del corrente anno, un contributo di Fr. 25'000.-, ritenuto che i dettagli della collaborazione con la stessa Fondazione saranno oggetto di definizione nell'ambito di una Convenzione tra le parti.

Sulla base delle considerazioni sopra menzionate, in particolare tenuto conto delle premesse fatte in entrata, ossia le motivazioni per le quali viene ripresentato questo messaggio che di fatto annulla il precedente, l'amministrazione patriziale chiede all'Assemblea di risolvere:

- 1. La delibera favorevole sul progetto di valorizzazione dell'alpe Arami per una spesa complessiva di Fr. 1'339'000.- e l'apporto finanziario di Fr. 25'000.-, non ancora versati, a favore della Fondazione alpe Arami, presa dall'assemblea dello scorso 23 giugno 2015, in occasione di un'assemblea straordinaria, è revocata.**
- 2. Viene nuovamente approvato il progetto di valorizzazione dell'alpe Arami per una spesa complessiva di Fr. 1'339'000.-.**
- 3. Il progetto verrà realizzato dalla Fondazione alpe Arami, Gorduno, con la quale il Patriziato stipulerà un'apposita convenzione che sarà sottoposta all'Assemblea.**
- 4. E' nuovamente approvata la quota parte a carico del Patriziato di Gorduno di Fr. 25'000.-**

L'AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE DI GORDUNO

Il Presidente
Marzio RIGONI

Il Segretario
Luca ROBBIANI



Allegato: Presentazione 6 maggio 2015 della Fondazione Alpe Arami